



# CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 45 del Reg.	Oggetto: <b>Approvazione bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015 – Pluriennale 2015/2017 e Relazione previsionale e programmatica e contestuale verifica equilibrio di bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.</b>
Data 12.08.2015	

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **DODICI** del mese di **AGOSTO** alle ore **09,25** convocato con appositi avvisi, regolarmente notificati a norma di legge, regolarmente notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **PRIMA** convocazione, in sessione ordinaria, risultano all'appello nominale, presenti e assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso notato:

N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente	N° Ord	Generalità dei Componenti	Presente	Assente
1)	SABATINO Monica (Sindaco)	SI		10)	OSSO Giusi	SI	
2)	PATI Emma	SI		11)	CANNATA Gianluca	SI	
3)	MORELLI Ermelinda	SI		12)	MANNARINO Adelmo	SI	
4)	MORELLI Giovanni Battista	SI		13)	MAZZEI Sante	SI	
5)	TEMPO Sergio	SI		14)	VELTRI Concetta	SI	
6)	CICCIA Caterina	SI		15)	BRUNO Miriam	SI	
7)	RUBINO Antonio	SI		16)	MENICHINO Francesca	SI	
8)	ARONE Elena	SI		17)	RUGGIERO Sergio	SI	
9)	SALVATORE Alessandro	SI					

<b>PRESENTI</b>	<b>17</b>
<b>Assegnati</b>	<b>17</b>

<b>ASSENTI</b>	<b>00</b>
<b>In carica</b>	<b>17</b>

**ASSUME la Presidenza il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI.**  
**PARTECIPA alla riunione il Segretario Generale D.ssa Maria Luisa MERCURI.**

*la seduta è pubblica*

**LA PRESIDENTE**

Constatato il numero legale dei presenti, n. **17** consiglieri per la validità della seduta.

**Si da atto che alle ore 13,15 esce il Consigliere Salvatore Alessandro.**

**Entra in aula la Consigliera Caterina Ciccia.**

### ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

**Il Presidente del Consiglio Ermelinda MORELLI**, introduce l'argomento iscritto al punto dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, di cui alla proposta di deliberazione per come predisposta dall'ufficio competente, avente a oggetto: **“Approvazione bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2015 – Pluriennale 2015/2017 e Relazione previsionale e programmatica e contestuale verifica equilibrio di bilancio art. 193 D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.”** quindi dà la parola all'Assessore al Bilancio Sergio Tempo affinché illustri i relativi contenuti della proposta di delibera.

**Interviene la Consigliera Francesca Menichino** la quale in via preliminare formula un'eccezione interpretativa con riferimento all'art. 21 del Regolamento di Contabilità ritenendo che dal combinato disposto tra la norma relativa al provvedimento di approvazione del Bilancio contenuta nel TEUL ed il citato art. 21 emergerebbe una violazione dei termini di presentazione del bilancio e deposito atti. Più precisamente a suo parere il Bilancio non avrebbe potuto essere approvato prima del 25 agosto. Chiede in inoltre al Consiglio di esprimersi in merito, nonché al Segretario comunale.

**Interviene il Consigliere Mazzei** il quale rileva che si tratta sempre dell'ennesima triste consuetudine che porta sempre alla stessa problematica e cioè il mancato rispetto delle tempistiche con evidente assunzione di responsabilità, determinate dalla conseguente violazione di legge.

**Replica l'Assessore Sergio Tempo** il quale preliminarmente ricorda che siamo in regime straordinario perché anche se non è ancora intervenuta la diffida da parte della Prefettura, il termine per l'approvazione del bilancio è spirato il 31 luglio. L'Amministrazione Comunale di Amantea aveva approvato la manovra tariffaria e lo schema di bilancio il 16 luglio scorso per cui appare evidente che da quella data (16 luglio) a quella odierna (12 agosto) siano trascorsi complessivamente 27 giorni comprensivi dei 5 giorni relativi alla convocazione della seduta. Pertanto, risulta rispettato il termine indicato dal TUEL che parla “di un congruo termine” e tenendo conto che il Regolamento non indica termini precisi bensì date entro le quali occorre svolgere determinati adempimenti perché parla di “entro il 30 settembre ..... Entro il 3 ottobre ..... Entro il 15 ottobre ..... Entro il 20 ottobre .....”. Quindi non si ha alcuna violazione perché sono trascorsi 27 giorni dall'approvazione dello schema di bilancio e perché la seduta è stata regolarmente convocata 5 giorni prima.

**Replica la Consigliera Francesca Menichino** la quale insiste nel fatto che tenendo conto di quanto indicato nel Regolamento non si è avuto il rispetto dei termini in questo contemplati, ribadendo che il Consiglio non avrebbe potuto svolgersi prima del 25 agosto in particolare si riferisce alla data di comunicazione degli atti ai Consiglieri di cui alla nota del 22 luglio 2015 e da quella data avrebbero dovuto decorrere i termini indicati nel Regolamento. Quindi preannuncia di abbandonare l'aula perché a suo parere si sta integrando una illegittimità. Nel merito del bilancio ribadisce le considerazioni e le riflessioni già esposte nel corso dello svolgimento della discussione relativa all'IMU. Inoltre fa presente che questo Ente ha un livello di spese tale da rendere inaccettabile ogni forma di programmazione tanto che si determina il continuo ricorso a forme varie d'indebitamento per reperire liquidità per fronteggiare le attività correnti. Ritiene pertanto che occorrerebbe una programmazione seria ma non a partire dal 3 agosto bensì a partire dall'inizio dell'anno perché alla data odierna (12 agosto) non si può che prendere atto delle decisioni già adottate e consumate con la collaborazione di ex funzionari che dovrebbero svolgere una mera attività di ausilio e la cui legittimità, relativamente alla loro presenza nell'Ente, è assolutamente dubbia.

**Replica la Consigliera Giusi Osso** dicendo che ad oggi ricorre un anno.

**Interviene la Consigliera F. Menichino** stigmatizzando il comportamento della Consigliera Giusi Osso sottointendendo che lo stesso si riferisce ai fatti accaduti l'anno precedente e che aveva visto coinvolti la consigliera Menichino e il funzionario dott. Sabatino Giuseppe. Esprime con molta serietà il proprio risentimento per la questione ricordata rappresentando che la stessa è oggetto di apposita inchiesta per la quale si farà chiarezza nelle opportune sedi giudiziali ma ricorda al Consiglio tutto che è solo per il rispetto profondo che nutre nei confronti della comunità che rappresenta che ancora è in questa aula. Quindi è per puro spirito di servizio che continua a svolgere il proprio ruolo con umiltà e dedizione reagendo energicamente contro l'ironia esposta dalla Consigliera Osso perché è inopportuna rispetto a fatti comunque dolorosi, quindi invita il Segretario Generale ad analitica verbalizzazione ribadendo nei confronti della consigliera Osso la piena inopportunità del proprio comportamento ritenendo lo stesso deplorabile e ribadendo più volte "Vergogna consigliera Osso, vergogna, vergogna"

**Interviene il Consigliere Ruggiero** il quale ricorda alla Consigliera Osso che la collega Menichino stava svolgendo un'analisi molto seria alla quale la consigliera Osso riscontrava con ironia.

**Interviene il Consigliere Sante Mazzei** il quale ritiene integrata la violazione dei termini già eccipita dalla Consigliera Menichino rappresentando che, a suo parere, il TUEL propone una riserva normativa nella parte in cui rinvia al Regolamento di Contabilità e questo a sua volta prevede termini che non sono stati rispettati. Nel merito del bilancio rinvia a tutto quanto già dedotto con riferimento alla manovra tariffaria approvata dalla maggioranza, nonché alla dichiarazione già resa dalla Consigliera Veltri di cui si chiede l'allegazione anche a questo punto e quindi preannuncia l'abbandono dell'aula propria e del suo gruppo.

**Alle 13,25 il gruppo di minoranza esce dall'aula (Menechino, Ruggiero, Mazzei, Bruno, Veltri)**

**Interviene il Sindaco Dott.ssa Monica Sabatino** la quale per amore di verità dà lettura del Regolamento di Contabilità e precisa che lo stesso fa riferimento a date con le quali si stabiliscono termini finali, infatti parla di **entro il** e poi non indica date che allo stato risultano attuali, atteso che il termine previsto per l'approvazione del bilancio è scaduto il 31 luglio. In ogni caso l'approvazione dello schema di bilancio di è avuta il 16 luglio a.c. , la comunicazione ai Consiglieri è stata notificata il 22 luglio, il Consiglio è stato convocato il 06/08/2015 con svolgimento di seduta previsto per la data odierna 12 agosto 2015. Quindi dallo schema di bilancio ad oggi sono trascorsi complessivamente 27 giorni tra cui i 5 giorni per la convocazione. Pertanto non si comprende in che cosa consisterebbe la presunta violazione dei termini indicata dalla minoranza.

A questo punto la Presidente pone ai voti **il punto n. 12** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 11
CONTRARI	n° 00
FAVOREVOLI	n° 11
ASTENUTI	n° 00

A questo punto la Presidente pone ai voti l'immediata esecutività del **punto n. 12** dell'ordine del giorno di data odierna

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE EPRESSA PER ALZATA DI MANO

PRESENTI	n° 11
CONTRARI	n° 00
FAVOREVOLI	n° 11 (Maggioranza)
ASTENUTI	n° 00

Visto l'esito della votazione per come sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### DELIBERA

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio annuale finanziario di previsione per l'Esercizio 2015 le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo;

Entrate tributarie	9.132.796,10	Spese correnti	15.042.001,15
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.707.457,99	Spese in conto capitale	11.806.432,67
Entrate extratributarie	4.513.015,12	Spese per rimborso di prestiti	17.645.175,38
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.273.777,60	Spese per servizi per conto di terzi	2.572.253,18
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.269.000,00	0	
Entrate da servizi per conto di terzi	2.572.253,18		
Totale		Totale	47.065.862,38
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente			109.695,52
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale	5.707.257,91		
Avanzo/Disavanzo applicato al bilancio			
Totale Generale	47.175.557,90		47.175.557,90

- 3) **DI APPROVARE**, insieme al Bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2015: la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 - 2017; il Bilancio pluriennale per il triennio **2015/2017**;
- 4) **DI DARE ATTO** del rispetto degli equilibri finanziari di cui al comma 2 atteso che l'art. 193 del TUEL nel nuovo testo riformato prevede al 2° comma la necessita da parte del consiglio di dare atto della permanenza degli equilibri generali del bilancio almeno una volta entro il 31 luglio di ciascuno anno, fermo restando eventuali debiti fuori bilancio la cui istruttoria non risulta ancora definita;
- 5) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione di cui sopra rispetta i principi di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **DI DARE COMUNICAZIONE DELL'ADOZIONE** della presente, viene data comunicazione all'Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza.
- 7) **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

Al consiglio comunale odierno ci viene proposta l'approvazione di 12 punti all'O.D.G., molti dei quali veramente importanti e di grande impatto per i cittadini di Amantea.

Ciò che li lega l'uno all'altro è un unico comune denominatore, la fonte d'entrata principale, che è rappresentata dai tributi sempre più onerosi, per coprire le spese di bilancio. Sembra che non si riesca a fare altro, se non quello di chiedere mutui e prestiti da girare ai cittadini, per tamponare all'emergenza liquidità e cercare di garantire i servizi. Con molta franchezza, non credo che i cittadini potranno sopportare a lungo questa pressione fiscale alla quale sono sottoposti. Il nostro dovere, quindi è quello di attuare una politica improntata su una inversione di rotta drastica. Nello stesso tempo non voglio fare una critica fine a se stessa, ma vorrei proporvi di programmare con lungimiranza e per tempo entrate ed uscite di questo ente.

Trasformando i punti deboli del comune in punti di forza e creando nuove potenziali fonti di incasso come alternative valide a quelle attuali.

A mio avviso bisognerebbe investire parte delle risorse, momentaneamente disponibili, in ricerca e sviluppo.

Si potrebbe pensare, anche, di investire nell'acquisto di trasformatori di rifiuti in energie rinnovabili che tra le altre cose potrebbero servire per produrre energia elettrica e di conseguenza abbassare il costo delle bollette che sono diventate sempre più dispendiose.

Non dimentichiamo che l'energia elettrica in Italia è più costosa che in tutti gli altri paesi europei, pur disponendo di risorse naturali maggiori, soprattutto al sud, basti pensare che possiamo giovare del sole per quasi 365 giorni all'anno, e sappiamo bene in termini di risparmio energetico che cosa questo possa significare. Esistono, inoltre molti altri modi per trasformare i rifiuti in una fonte di energia. Lo stesso olio da cucina, ad esempio, una volta utilizzato può essere trasformato in biodiesel per alimentare i nostri veicoli. Dalle discariche di rifiuti organici, invece, possono essere ricavate grandi quantità di metano per alimentare fabbriche o riscaldare edifici. L'etanolo, un biocombustibile, può essere prodotto dalle parti delle piante agricole scartate dopo la loro raccolta. Una persona media produce 2,2 kg di rifiuti al giorno. Non tutti sanno che 150 milioni di tonnellate di rifiuti solidi urbani possono essere trasformate in 75 miliardi di kWh di energia, sufficienti per alimentare 650.000 case ogni giorno, e questa forma di produzione di energia è riconosciuta come di più basso impatto ambientale rispetto all'uso dei combustibili fossili, quali i derivati del petrolio e il carbone. Molte altre tecnologie, invece, sono relativamente nuove, e la ricerca continua a progredire per cui ogni anno si scoprono nuove possibilità di sfruttamento dei rifiuti.

Altri paesi europei hanno acquistato anche dall'Italia rifiuti differenziati per creare energia alternative e per riciclarli ed il nostro paese anziché trarne vantaggio ne ha subito solo costi aggiuntivi. Mi chiedo, perché il nostro comune non possa sfruttare una tale situazione che potrebbe portare nuove disponibilità finanziarie, in modo continuativo. Questo ci permetterebbe di attuare, nel corso degli anni, tutti i progetti e le opere pubbliche necessarie per lo sviluppo della nostra città.

Tutto questo potrebbe diventare una solida base dalla quale ripartire e perché no? trasformare Amantea in un comune virtuoso da poter prendere ad esempio. Investendo nei progetti che ho appena esposto e trasformando il problema rifiuti in una economia reale si creerebbero anche un maggior numero di posti di lavoro di cui c'è tanto bisogno.

Un altro valido aiuto per l'ente, potrebbe essere il baratto amministrativo messo in atto dal governo col decreto salva Italia a cui già alcuni comuni italiani hanno aderito con successo.

Certamente questo, ridurrebbe il rischio di stralcio di crediti dal bilancio, che per impossibilità di riscossione diventerebbero automaticamente inesigibili, invece di essere compensati con un servizio reso dal cittadino inadempiente.

Tutto questo, ovviamente, corredato da una seria spending review.

Non credo che l'aumento continuo di tasse possa alla lunga creare benessere, ma altresì è solo lo scorcio di un baratro. Amantea ha bisogno di ritrovare quel ruolo di città all'avanguardia, all'interno della nostra regione, così come è stato per molti decenni.

Devo dire, inoltre, che non credo sia una cosa facile amministrare la cosa pubblica, ma nello stesso tempo sono convinta che con sacrificio e dedizione si possa fare molto, partendo proprio da un'inversione di rotta e dal guardare al futuro con un'ottica ed una prospettiva diversa, senza dover cercare continuamente una soluzione per sbarcare il lunario. Il cammino potrà essere lungo e tortuoso, ma abbiamo delle grosse responsabilità nei confronti dei cittadini e non possiamo permetterci di continuare con questo metodo obsoleto e degradante.

Detto questo, ovviamente, non potrò votare tutti i punti all'o.d.g. favorevolmente, proprio perché mi trovo in disaccordo con la linea politica attuale, di austerità che si riserva ai cittadini.

Si dice che la politica è l'arte oratoria, ma per quanto nobile sia questa arte, personalmente sono sempre stata più portata per la pratica e non, per come recitava un vecchio detto, per la grammatica.

La gente è stufo, ne ha piene le tasche di parole vuote e di promesse vane, ha bisogno di concretezza, ed in questo momento il potere decisionale di mettere in pratica è nelle vostre mani.

Mi auguro che possiate prendere in seria considerazione queste mie proposte e sfruttare queste opportunità a favore di Amantea, che merita sicuramente di più.

Quattro Patti 12/08/2015



# CITTA' DI AMANTEA (Prov. di Cosenza)

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<b>OGGETTO:</b>	<b>APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 – PLURIENNALE 2015/2017 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E CPONTESTUALE VERIFICA EQUILIBRIO DI BILANCIO ART. 193 D.L.GS. 267/2000 E SS.MM.II.</b>
-----------------	---

L'Ufficio Proponente : **Assessore al Bilancio**

Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto. (Dr. Sergio Tempo)

Data 06-08-2015

<b>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b> - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 – T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: <span style="float: right;">(D.ssa Maria Luisa Mercuri)</span> <span style="float: right;"></span>
---	---

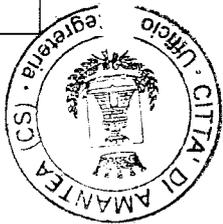
<b>PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b> Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <b>FAVOREVOLE</b> ..... Data <u>06-08-2015</u> Il Responsabile: <b>D.ssa Maria Luisa Mercuri</b> <span style="float: right;"></span>
---	---

Intervento ..... Capitolo ...../PEG Bilancio Corrente Esercizio - Competenza      Residui  Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata ..... - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: <b>D.ssa Maria Luisa Mercuri</b> <span style="float: right;"></span>
---	---

Data e ora della seduta	Ordine del giorno	Determinazione dell'organo deliberante
<u>12-8-2015</u> <u>ore 9,25</u>	<u>Punto 12)</u>	<u>si APPROVA LA PROPOSTA</u>

Deliberazione n° <u>45</u>	Presenti n° <u>11</u>	Votanti N° <u>11</u>	Voti Favorevoli n° <u>11</u>	Voti Contrari n° <u>//</u>	Astenuti n° <u>//</u>
----------------------------	-----------------------	----------------------	------------------------------	----------------------------	-----------------------

Imm.Esecutiva	Capigruppo	Prefettura
<u>X</u>		



Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Maria Luisa MERCURI)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- il Bilancio di Previsione è un documento contabile e programmatico in quanto non solo evidenzia le entrate e le spese che si presume si verificheranno nel corso della gestione, ma attua una vera e propria programmazione, essendo strutturato in modo tale da consentire una lettura per programmi, servizi e interventi;
- la nuova concezione del Bilancio di Previsione si ispira ai principi costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa e impone che le scelte dell'Amministrazione locale siano inserite in una logica programmatica dove le grandezze iscritte diventano l'obiettivo da perseguire e al tempo stesso il modello relativo allo svolgimento della futura attività;
- pertanto, il Bilancio è un piano d'azione perché rappresenta programmi e obiettivi da raggiungere **nonché limiti da osservare da parte dell'Organo Esecutivo** durante la gestione per conseguire le finalità deliberate dal Consiglio;
- Il 2015 rappresenta un anno di confine tra il precedente ordinamento finanziario (DLgs 77/95) e quello nuovo introdotto con il DL 118/2011 e s.m.i.
- Quest'ultimo provvedimento prevede che a partire dal 2016 (e rendiconto 2015) i bilanci degli enti locali dovranno soddisfare i nuovi principi contabili derivanti dalla cosiddetta armonizzazione.
- Il Bilancio di Previsione 2015 continuerà ad essere elaborato con le vecchie regole ma già integrato per far sì che si possa procedere alla rendicontazione con le nuove regole.
- Questo parallelo verrà realizzato mediante l'elaborazione e stampa di due forme del medesimo bilancio una fatta con le precedenti regole e valida ai fini autorizzativi e l'altra con le nuove regole valida ai fini conoscitivi.
- A partire dal 2016 il Comune dovrà approvare il Documento Unico di Programmazione e procedere alla gestione esclusivamente con le nuove regole;
- Pertanto a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 gli Enti Locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- In particolare, l'art. 11, comma 12, del suddetto D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (ex DPR 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento (comma 1 del medesimo articolo 11 D.Lgs.118/2011 s.m.i), cui è attribuita funzione conoscitiva;
- Quindi il bilancio di previsione 2015 costituisce un importante punto di svolta nella rappresentazione dei dati contabili dell'ente. Trovano infatti allocazione poste di bilancio nuove, che rappresentano le unità contabili sorte a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili e, in particolare, del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza "potenziata" determina necessariamente una rivisitazione nel merito dei singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa ed a seguito della contabilizzazione di tutti i crediti, anche di quelli di dubbia e difficile esazione, per l'intero importo, abbandonando il criterio di accertamento per cassa;

### TANTO PREMESSO

- **VISTO** il D.Lgs. n. 267 del 18 settembre 2000;
- **VISTA** la delibera del Commissario Prefettizio n. 9 del 31.10.1997 mediante la quale è stato approvato il Regolamento Comunale di contabilità(modificata con la deliberazione consiliare n°22 del 02.06.2000);
- **VISTI** i Decreti Ministero dell'Interno del 16/03/2015 e successivo del 13/05/2015 con i quali è stato differito al 30/07/2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali";
- **DATO ATTO** che il Bilancio:

- è annuale perché l'unità temporale della gestione è l'esercizio finanziario che inizia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre;
- è finanziario in quanto prende in considerazione soltanto la gestione finanziaria sotto l'aspetto legislativo, amministrativo e contabile;
- è di competenza perché considera le operazioni della futura gestione sotto il profilo delle entrate e delle spese che si verificheranno nel periodo di riferimento;
- **CONSIDERATO** infine, che la proposta di Bilancio da presentare al Consiglio per l'approvazione rispetto i principi di:
  - **Unità:** il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, senza alcuna correlazione diretta;
  - **Annualità:** l'unità temporale è l'anno che coincide con l'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre);
  - **Universalità:** presenza di tutte le entrate e tutte le spese (quindi sono presenti le spese fuori bilancio e le contabilità separate);
  - **Integrità:** le entrate e le spese sono iscritte nel loro importo integrale e quindi al lordo di ogni detrazione o compensazione;
  - **Veridicità e attendibilità:** le entrate e le spese iscritte al Bilancio esprimono la realtà. La loro valutazione quindi rappresenta la realistica possibilità di realizzo, per cui non sono iscritte entrate sovrastimate e spese sotto stimate;
  - **Pubblicità:** il Bilancio di previsione sarà reso noto ai cittadini affinché gli stessi possono attuare una forma di controllo sull'attività dei loro rappresentanti;
  - **Pareggio finanziario:** il Bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo, cioè considerando tutte le entrate e tutte le spese. In altri termini le entrate e le spese, nel loro complesso coincidono;
  - **Pareggio economico:** le previsioni di entrate correnti sono uguali alle previsioni di spese correnti aumentate delle quote di capitale delle rate ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari;
- **DATO ATTO** che il Bilancio è autorizzatorio in quanto consente all'Ente locale di introitare le entrate previste senza alcun limite per il loro ammontare e nel contempo impedisce al medesimo di spendere più di quanto stanziato;
- **DATO ATTO** altresì che per l'anno 2015 viene allegato a scopo conoscitivo il Bilancio armonizzato organizzato come prescritto dal D.Lgs. 118/2011;
- **VISTE** le proposte avanzate dagli Amministratori e dai vari servizi per la compilazione del progetto di Bilancio preventivo per l'Esercizio 2015;
- **VISTA** la relazione previsionale e programmatica ed il progetto di Bilancio preventivo per l'Esercizio 2015, nonché il Bilancio pluriennale 2015-2017;
- **RICHIAMATE** le seguenti delibere propedeutiche all'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e relativi alla manovra tariffaria

Delibera	Oggetto
C.C. n° 19 del 14.05.15	Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2014 – Approvazione.
G.C. n° 57 del 17.03.15	Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. II, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – Determinazione esercizio finanziario 2015 e piano di riduzione triennio 2015 – 2017.
G.C. n°58 del 17.03.15	Contenimento delle spese. Atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. n. 78 del 31.05.2010 convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 (Manovra Correttiva 2010).
G.C. n°157 del 16.07.15	Approvazione aliquota TASI (Tributi Servizi Indivisibili) Anno 2015
G.C. n°158 del 16.07.15	Addizionale comunale IRPEF Anno 2015 – Conferma aliquota Anno 2014.
G.C. n°159 del 16.07.15	Servizio a domanda individuale – tariffe 2015.
G.C. n°160 del 16.07.15	Tassa occupazione Suolo Pubblico (TOSAP) Anno 2015 – Conferma tariffe in vigore nell'anno 2014.
G.C. n°161 del 16.07.15	Approvazione tariffe TARI(tassa sui Rifiuti) Anno 2015. Approvazione Piano Finanziario 2015.
G.C. n°162 del 16.07.15	Determinazione Aliquota Imposta Municipale propria "IMU" per l'anno 2015
G.C. n°163 del 16.07.15	Approvazione tariffe lampade votive Anno 215
G.C. n°165 del 16.07.15	Approvazione tariffe ICP e PP.AA. Anno 2015

G.C. n°167 del 16.07.15	Approvazione servizio idrico integrato anno 2015 – Conferma tariffe 2014.
G.C. n°170 del 16.07.15	Destinazione anno 2015 Proventi delle sanzioni Amministrative somme derivate da sanzioni C.d.S. Art. 208 D.Lgs. 285/92
G.C. n°171 del 16.07.15	D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. Programma Triennale OO.PP. 2015/2017. Elenco Annuale 2015. Approvazione studi di fattibilità. Presa d'atto dell'approvazione di progetti preliminari.
G.C. n°172 del 16.07.15	Approvazione schema di bilancio di previsione 2015 e documenti allegati

- **VISTE ALTRESI'** le proposte relative ai punti iscritto all'o.d.g. corrispondenti ai numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e 11 corrispondenti ad atti propedeutici al bilancio di cui all'art. 172 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- **VISTI ALTRESI'** la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- **VISTO** il D.Lgs. n°267/2000;
- **VISTA** la deliberazione giuntale n°172 dl 16.07.2015 con la quale si approva lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015;
- **VISTO** altresì l'art.193 del TUEL nel nuovo testo riformato che prevede al 2 comma la necessità da parte del Consiglio di dare atto della permanenza degli equilibri generali del bilancio almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno;
- **CONSIDERATO** che l'approvando Bilancio Esercizio 2015 rispetta gli equilibri generali di cui all'art. 193 del T.U.E.L.;
- **VISTA** la relazione del revisore dei Cinti con la quale viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale;
- **RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015, del Bilancio pluriennale 2015-2017, della relazione previsionale e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;
- **VISTO** il regolamento di contabilità;

**DATO ATTO DELL'AVVENUTA ACQUISIZIONE**, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.):

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio;
- b) del parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile di ragioneria;

#### **DELIBERA**

- 1) **LA NARRATIVA** che precede, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio annuale finanziario di previsione per **l'Esercizio 2015** le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro riassuntivo;

Entrate tributarie	9.132.796,10	Spese correnti	15.042.001,15
Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.707.457,99	Spese in conto capitale	11.806.432,67
Entrate extratributarie	4.513.015,12	Spese per rimborso di prestiti	17.645.175,38
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.273.777,60	Spese per servizi per conto di terzi	2.572.253,18
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.269.000,00		
Entrate da servizi per conto di terzi	2.572.253,18	0	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	<b>47.065.862,38</b>
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Corrente			
Fondo Pluriennale Vincolato Parte Capitale	5.707.257,91		
Avanzo/Disavanzo applicato al bilancio			109.695,52
<b>Totale Generale</b>	<b>47.175.557,90</b>		<b>47.175.557,90</b>

- 3) **DI APPROVARE**, insieme al Bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2015:
  - la relazione previsionale e programmatica per il trienni 2015 - 2017;
  - il Bilancio pluriennale per il triennio **2015/2017**;

- 4) **DARE ATTO** del rispetto degli equilibri finanziari di cui al comma 2 atteso che l'art. 193 del TUEL nel nuovo testo riformato prevede al 2° comma la necessità da parte del consiglio di dare atto della permanenza degli equilibri generali del bilancio almeno una volta entro il 31 luglio di ciascuno anno, fermo restando eventuali debiti fuori bilancio la cui istruttoria non risulta ancora definita;
- 5) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione di cui sopra rispetta i principi di cui all'art. 162 del D.Lgs. 267/2000;
- 6) **DELL'ADOZIONE** della presente, viene data comunicazione all'Ufficio Territoriale del Governo di Cosenza.
- 7) **DI RENDERE** la presente immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione avente lo stesso esito della precedente.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

**ALLEGATO B**

CODICE ENTE									
4	1	8	0	2	5	0	1	0	0

**COMUNE DI AMANTEA**

**PROVINCIA DI COSENZA**

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2014  
delibera n° 19 del 14/05/2015

<del>SI</del>	NO
---------------	----

Parametri da considerare per  
l'individuazione delle  
condizioni strutturalmente  
deficitarie

	Codice	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	50010	SI	<del>NO</del>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<del>SI</del>	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<del>SI</del>	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	50040	<del>SI</del>	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	50050	SI	<del>NO</del>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	SI	<del>NO</del>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;	50070	SI	<del>NO</del>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	SI	<del>NO</del>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	50090	<del>SI</del>	NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50100



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

AMANTEA, 06/08/2015

Il Segretario  
D.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
d.ssa Maria Luisa Mercuri

Organo di Revisione Economico - Finanziaria  
dr Massimo Currò

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI  
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

**ALLEGATO B**

CODICE ENTE									
4	1	8	0	2	5	0	1	0	0

<b>COMUNE DI AMANTEA</b>
<b>PROVINCIA DI COSENZA</b>

Approvazione rendiconto dell'esercizio : 2014  
delibera n° 19 del 14/05/2015

<del>SI</del>	NO
---------------	----

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
50010	SI	<del>NO</del>
50020	<del>SI</del>	NO
50030	<del>SI</del>	NO
50040	<del>SI</del>	NO
50050	SI	<del>NO</del>
50060	SI	<del>NO</del>
50070	SI	<del>NO</del>
50080	SI	<del>NO</del>
50090	<del>SI</del>	NO

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei.
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2001, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012.
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 tuoei con misure di alienazioni di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazioni di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

50100



Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

AMANTEA, 06/08/2015

Il Segretario  
D.ssa Maria Luisa Mercuri

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
d.ssa Maria Luisa Mercuri

Organo di Revisione Economico - Finanziaria  
dr Massimo Currò

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

**IL SEGRETERIO GENERALE**  
**F.to D.ssa Maria Luisa MERCURI**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
**F.to Ermelinda MORELLI**

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO GENERALE

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune a partire dal 20 AGO. 2015 con n° 580 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267.

Per la pubblicazione all'Albo pretorio  
**F.to Vicente MAURIZIANO**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Dott..Mario ALOE**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 20 AGO 2015



IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
**F.to Dott..Mario ALOE**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 AGO, 2015 al \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ perché:

- decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, (art.134, comma 3, TUEL)
- perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

IL SEGRETARIO GENERALE